

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00042157
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	209
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta e lino/ damasco
MTC - Materia e tecnica	canapa/ tela
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	63
MISL - Larghezza	103
MISV - Varie	Altezza 32; larghezza 32. Altezza rapporto di disegno 23; larghezza rapporto di disegno 16. Larghezza cimose 0.5. Altezza frangia spacco

posteriore 1.5. Altezza frangia bordo gonna e balza 4

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Consumzione parziale dell'ordito, macchie.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il meil è composto da quattro frammenti. Denominazione tecnica: damasco in raso, rigato. Il decoro, ad impostazione verticale e delimitato da sottili rigature, è composto da una fascia centrale in cui si alternano due tipi di infiorescenze stilizzate e da due fasce laterali con bordure floreali. Fondo rosa e azzurro, disegno bianco, giallo, rosa scuro. Analisi tecnica: 1 ordito, seta rosa, a disposizione in azzurro, giallo, bianco, 48 fili/cm; 1 trama, lino bianco, 20 colpi/cm. Ordito di seta e trama di lino producono, intrecciandosi secondo la faccia trama e la faccia ordito del raso da 5, gli effetti lucidi e opachi caratteristici del damasco, arricchiti in questo caso dall'ordito a sezioni di colore, in contrasto con la trama bianca. Cimose: 4 cordelline di lino bianco. Esecuzione con telaio al tiro. Frange di cotone rosa e azzurro di 1,5 e 4 cm sono rispettivamente applicate lungo lo spacco posteriore e sui bordi della gonna e della balza. Fodera in tela di canapa rossa; sui bordi della fodera di canapa sono visibili frammenti di un'altra fodera in taffetas.

DESI - Codifica Iconclass

Soggetto non rilevabile

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche

L'attribuzione dell'oggetto a manifattura italiana è dubbia, potendosi anche ritenere di manifattura francese. Il damasco misto seta e lino con cui è stato confezionato il meil sembra appartenere al genere descritto nel saggio di J. Silvestri, "Storia e fortuna del damasco", in G. Romano-D. Devoti (a cura di), "Tessuti antichi nelle chiese di Arona", Torino 1981, pp. 76-77. Questo genere tessile era sicuramente prodotto anche in Italia (cfr. "Five centuries of italian textiles", Prato 1981, p. 220; R. Bonito Fanelli, "Il Museo del Tessuto di Prato", Firenze 1975, p. 137) e forse nella stessa Torino. Il disegno floreale stilizzato e semplice è ascrivibile ai moduli decorativi utilizzati proprio per il damasco nel corso del XVII secolo (cfr. "Five centuries", op. cit., p. 28; "Sam und Seide", catalogo della mostra, Museo di Schloss Rheydt, Monchengladbach 1985, p. 2).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100457

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Rapetti M.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario